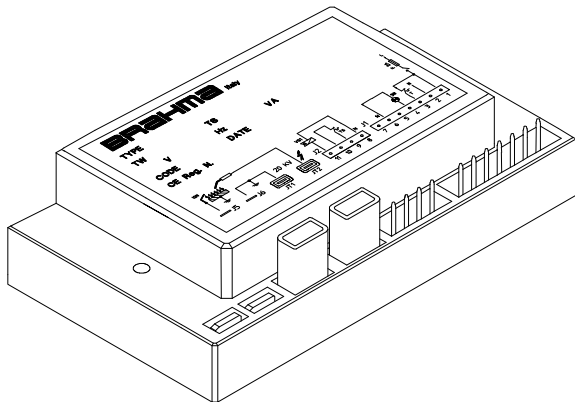


## SERIE MINIFLAT TIPI FE.. SE..

### SISTEMI AUTOMATICI DI CONTROLLO PER BRUCIATORI ED IMPIANTI A GAS CON O SENZA VENTILATORE (RIARMO ELETTRICO)



#### APPLICAZIONE

I sistemi elettronici di questa serie sono idonei per il controllo di bruciatori atmosferici di gas con o senza ventilatore nel circuito di combustione per funzionamento non permanente.

Gli apparecchi di questa serie sono dotati di blocco volatile, per cui da una condizione di blocco di sicurezza il riavviamento (sblocco) è possibile solo tramite l'interruzione e il successivo ripristino dell'alimentazione elettrica (riarmo elettrico).

Questa serie di apparecchi è adatta per il montaggio all'interno di:

- caldaie combinate
- caldaie per riscaldamento
- generatori d'aria calda
- tubi radianti
- scaldacqua.

Le caratteristiche tecnico-costruttive e la varietà di modelli ne consentono l'impiego anche per l'automazione di forni, cucine, stufe e, più in generale, in sistemi alimentati a gas con bruciatore atmosferico.

#### CARATTERISTICHE

La tabella 1 riporta le principali caratteristiche di questa serie.

Altre importanti caratteristiche sono:

- certificazione **CE** di tipo (CE Reg. N° 63AQ0625) in conformità con le Direttive Gas Europee 90/396 e 93/68;
- conformità alla EN 298 (norma europea per i sistemi automatici di programmazione e verifica della presenza di fiamma per bruciatori di gas);
- rivelazione fiamma basata sull'effetto raddrizzante della stessa (ionizzazione);
- vita elettrica al massimo carico dichiarato > 250.000 operazioni;
- dispositivo d'accensione incorporato completamente allo stato solido e ad alta efficienza;
- contatto ausiliario per accensione a bassa potenza o comando elettrovalvola principale per sistemi a pilota intermittente (Il contatto non è di tipo SELV e non è adeguato per comandare circuiti di tipo SELV - Safety Extra Low Voltage, e.g. 24V).

TABELLA 1

	BRUCIATORE				contatto ausiliario (1)	codice di classificazione in accordo con EN298 (2)
	singola fiamma	doppia fiamma	atmosfera senza ventilatore	atmosfera con ventilatore		
FE11	*		*			AMCLXN
FE31	*			*		FMCLXN
FE12		*	*			AMCLXN
SE12			*		*	AMCLXN

(1) : Il contatto ausiliario non è di tipo SELV (Safety Extra Low Voltage, e.g. 24V) e non è adeguato per comandare circuiti di tipo SELV.

(2) : La mancanza di fiamma durante TS provoca il ripristino della scintilla.

### DATI TECNICI

**Alimentazione:** 230V-50/60Hz  
a richiesta: 110/120V-50/60Hz  
**Temperatura di esercizio:** -20°C +60°C  
**Umidità:** 95% massimo a 40°C  
**Grado di protezione:** IP 00  
**Tempi:**

- tempo di attesa o preventilazione (TW): 1,5/3/5/10/20/30/40 s  
- tempo di sicurezza (TS): 3/5/8/10/20/30/40/50/60 s  
- tempo di intervento in caso di spegnimento: < 1 s

I tempi riportati sulla targhetta corrispondono ai valori garantiti. I valori effettivi possono discostarsi da quelli dichiarati, nel senso che i tempi di attesa o di preventilazione possono risultare più lunghi e quello di sicurezza più corto.

### Potenza assorbita all'avviamento:

bruciatore atmosferico 10VA  
bruciatore atmosferico con ventilatore 12VA

### Potenza assorbita in funzionamento:

bruciatore atmosferico 7VA  
bruciatore atmosferico con ventilatore 9VA

### Portata massima dei contatti:

Imax  
- Termostato: 3A cos φ = 0.4  
- VG1: 0.5A cos φ = 0.4  
- VG2: 0.5A cos φ = 0.4  
- Ventilatore: 1A cos φ = 0.4  
- Segnalazione di blocco: 0.5A cos φ = 1  
- Contatto ausiliario: 0.5 A cos φ = 0.4

### Lunghezza massima dei cavi dei componenti esterni:

1 m

**Fusibile interno:** 3.15A rapido

**Fusibile esterno:** 2A rapido

### Controllo fiamma:

Il dispositivo di rivelazione della fiamma utilizza la proprietà raddrizzante della fiamma (ionizzazione); tale dispositivo non è fornito di impedenze di protezione, per cui l'elettrodo di rivelazione non è sicuro contro la scossa elettrica.

- Corrente ionizzazione minima: 1.2μA  
a richiesta: 0.5μA  
- Corrente ionizzazione raccomandata: 3÷5 volte la corrente minima di ionizzazione  
- Massima lunghezza del cavo: 1 m

- Resistenza d'isolamento minima dell'elettrodo e del cavo di rivelazione verso terra: ≥ 50MΩ  
- Max capacità parassita elettrodo: ≤ 1nF  
- Max corrente di cortocircuito: < 200μA AC

### Accensione:

- Tensione di accensione: 20KV con carico di 30pF  
- Frequenza di ripetizione della scintilla: 25Hz  
- Lunghezza massima del cavo: 2m  
- Distanza di scarica raccomandata: 2-4mm  
- Consumo: 2.5VA  
- Energia della scintilla: 15mJ

**Peso:** 170g

### Apparecchi per specifiche applicazioni:

Su richiesta è possibile soddisfare esigenze particolari riguardo i tempi, la frequenza di ripetizione della scintilla, la corrente minima di ionizzazione e il programma di lavoro.

### COSTRUZIONE

Il contenitore in materiale plastico assicura l'apparecchio contro guasti derivanti da urti, manomissioni, depositi di polvere e contatti con l'ambiente esterno.

L'impiego di componenti a montaggio superficiale ha consentito di ottenere dimensioni d'ingombro ridottissime.

Un varistore protegge l'apparecchio dai transitori di tensione che si possono generare nella rete elettrica.

Un fusibile incorporato protegge i rele' interni dell'apparecchio in caso di cortocircuito sulle uscite di comando (elettrovalvola/e, ventilatore e segnalazione di blocco); questo fusibile non è accessibile, pertanto l'apparecchio deve essere protetto esternamente con un fusibile di tipo rapido adeguato ai carichi allacciati e comunque non superiore a 2A.

### DIMENSIONI DI INGOMBRO

Le apparecchiature della serie MINIFLAT possono essere fornite con diversi tipi di esecuzione, ma adottano tutte lo stesso contenitore.

La Fig.1 illustra le dimensioni d'ingombro delle apparecchiature.

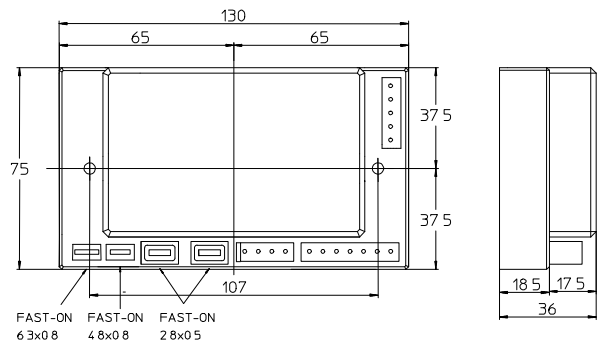
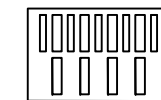


Fig.1

### ACCESSORI

Le apparecchiature possono essere fornite complete di connettori; in ogni caso non accoppiare terminali e connettori femmina di tipo diverso.

Gli accessori, riportati in Fig.2, possono essere forniti a richiesta.



CONNETTORI FEMMINA  
MOLEX. SERIE 3001



TERMINALI  
MOLEX. 2478

Fig. 2

### CONNESSIONE

L'uso di connettori non reversibili e con diverso numero di poli rende il collegamento semplice ed affidabile. Connettori fast-on ad una sola via e con dimensioni differenziate per elettrodi di accensione e rivelazione consentono una semplice installazione e sostituzione. Il dispositivo di accensione a due uscite permette l'accensione su un solo punto (3a), su due punti (3b) o innescando la scintilla fra due elettrodi isolati dalla carcassa metallica del bruciatore (3c), come indicato in Fig.3.

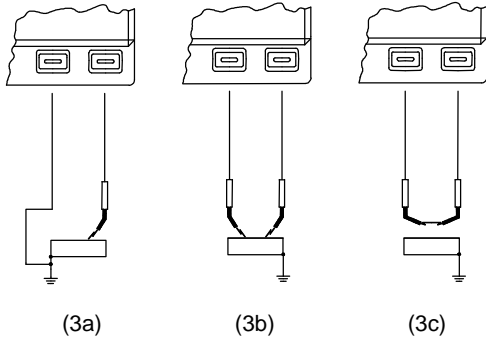


Fig.3

Per quanto riguarda la connessione delle apparecchiature, i pressacavi ed un sufficiente numero di terminali di terra e di neutro dovrebbero essere forniti dall'applicazione o attraverso scatole di connessione esterne. Nella Fig.4 e nella Fig.5 sono rappresentate le opzioni di connessione offerte da questi tipi di apparecchi.

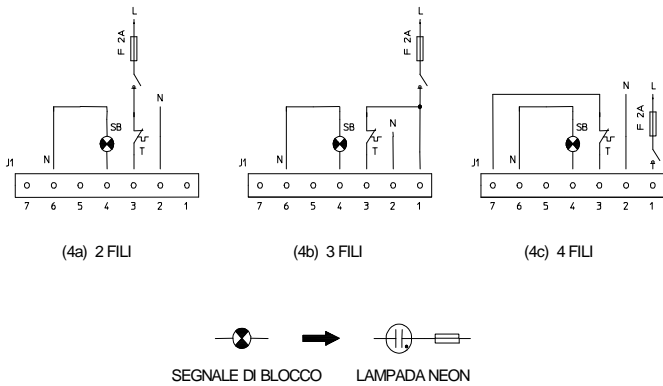
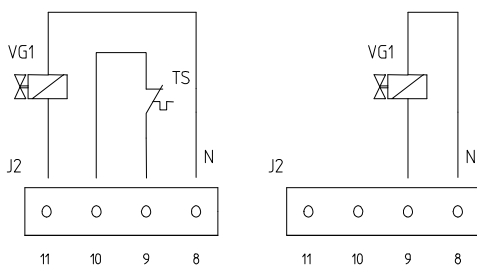


Fig.4

Il connettore J2 prevede la predisposizione per l'allacciamento di un termostato di sicurezza che interrompe, in caso di intervento, l'alimentazione della elettrovalvola gas, provocando un arresto di blocco dopo un tempo di ritardo corrispondente alla somma dei tempi di attesa/preventilazione e di sicurezza (vedere Fig.5).



(5a) con termostato di sicurezza (5b) senza termostato di sicurezza

Fig.5

### INDICAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Gli apparecchi di accensione sono dispositivi di sicurezza; la loro manomissione comporta il decadere di ogni garanzia e responsabilità.
- E' necessario assicurare un arresto di regolazione ogni 24 ore per consentire all'apparecchio di verificare la propria efficienza (sistemi per funzionamento non permanente).
- Inserire e disinserire l'apparecchio solo in assenza di tensione.
- L'apparecchio può essere montato in tutte le posizioni.
- Evitare l'esposizione dell'apparecchio alla caduta di gocce d'acqua.
- Per garantire la massima durata dell'apparecchio è da preferirsi un ambiente d'installazione aerato e con temperatura sufficientemente contenuta.
- Verificare che il tipo, i tempi ed il codice siano quelli previsti prima di installare o sostituire l'apparecchio.
- L'applicazione in cui vengono installati gli apparecchi deve fornire un'adeguata protezione contro i rischi di scossa elettrica (minimo IP20).

### INSTALLAZIONE ELETTRICA

- Rispettare le normative nazionali ed europee applicabili (es. EN 60335-1/prEN 50165) relative alla sicurezza elettrica.
- Rispettare **fase e neutro**; il mancato rispetto della polarità può causare condizioni di pericolo, in quanto i dispositivi di sicurezza e protezione interni ed esterni possono essere resi inefficaci nel caso di perdita di isolamento dei cavi di collegamento dei termostati e delle elettrovalvole. Inoltre, il mancato rispetto della polarità **fase-neutro** provoca un arresto di blocco alla fine del tempo di sicurezza.
- Prima della messa in funzione controllare bene i cavi; cablaggi errati possono danneggiare l'apparecchio e compromettere la sicurezza dell'impianto.
- Assicurare un ottimo collegamento fra il morsetto di **terra** dell'apparecchio, la carcassa metallica del bruciatore e la **terra** dell'impianto elettrico.
- Evitare di posare il cavo di rivelazione assieme a cavi di potenza o al cavo d'accensione.
- Usare un cavo e un elettrodo di rivelazione resistenti al calore, ben isolati verso **terra** e protetti dalla formazione di condensa o acqua in generale.
- Utilizzare un cavo d'accensione più corto e dritto possibile e posarlo lontano da altri conduttori per ridurre al minimo l'emissione di interferenze elettromagnetiche (lunghezza massima inferiore ai 2m e tensione di isolamento > 25KV).

In caso di reti **fase-neutro** con **neutro** isolato da **terra** o reti **fase-fase** (con centro stella isolato da **terra**) l'apparecchio può funzionare ugualmente in virtù di un resistore incorporato; tuttavia, in presenza di tali reti consigliamo l'utilizzo del nostro trasformatore elevatore di segnale tipo AR1.

La presenza di dispersioni fra la(e) **fase(i)** e la **terra** può ridurre la tensione sull'elettrodo di rivelazione fino a causare l'arresto di blocco dell'apparecchio.

### VERIFICHE ALLA MESSA IN FUNZIONE

Eeguire un controllo dell'apparecchio alla prima messa in funzione, dopo ogni revisione e dopo che l'impianto è rimasto inattivo per lungo tempo. Prima di qualsiasi operazione d'accensione verificare che la camera di combustione sia libera da gas, quindi controllare che :

- se il tentativo di avviamento avviene senza immissione di gas si abbia un arresto di blocco alla fine del tempo di sicurezza;
- interrompendo l'afflusso del gas (con l'apparecchio in posizione di regime), entro 1s venga tolta tensione alla/e elettrovalvola gas e, dopo una ripetizione di ciclo, l'apparecchio effettui un arresto di blocco;

- i tempi ed il ciclo siano conformi a quelli dichiarati per il tipo di apparecchio utilizzato;
- il livello del segnale di fiamma sia sufficientemente elevato (vedere Fig.6 per la realizzazione della misura);
- gli elettrodi d'accensione siano regolati stabilmente per una distanza di scarica in aria fra 2 e 4 mm;
- l'intervento dei regolatori, dei limitatori o dei dispositivi di sicurezza arrestino il funzionamento dell'apparecchio conformemente al tipo di applicazione e alle modalità previste.

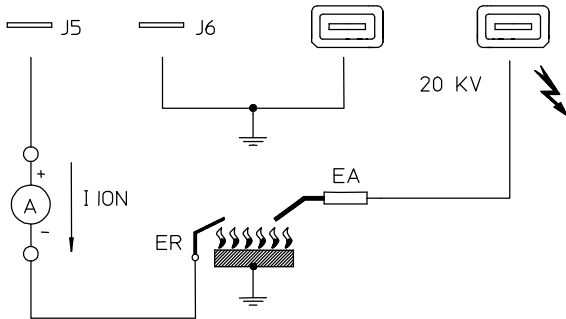


Fig.6

### FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento l'apparecchio effettua un'autoverifica della propria efficienza. Durante il tempo di attesa o preventilazione (TW) la logica interna esegue la verifica dell'amplificatore del segnale di fiamma. Un segnale di fiamma parassita o un guasto dell'amplificatore che corrisponda alle condizioni di fiamma presente impediscono l'avviamento dell'apparecchio.

Nei tipi in cui è previsto il comando del ventilatore, prima dell'inizio del tempo di preventilazione viene verificato che il contatto del pressostato aria si trovi nella posizione di assenza d'aria.

Solo se tale verifica ha esito positivo il flusso d'aria viene rilevato dal pressostato che, commutando nella posizione di presenza d'aria, consente l'inizio della fase di preventilazione.

La segnalazione di blocco rimane alimentata per l'intera durata della fase di attesa o preventilazione.

Alla fine del tempo di attesa o di preventilazione viene alimentata l'elettrovalvola gas e avviato il dispositivo di accensione, dando così inizio al tempo di sicurezza (TS).

Se durante il tempo di sicurezza l'apparecchio rivela un segnale di fiamma, il dispositivo di accensione viene inibito e, nei modelli che lo prevedono, il contatto ausiliario indipendente (SE12), o il comando per la valvola principale, commuta dalla condizione di riposo a quella di fiamma presente. Se l'apparecchio non rivela alcun segnale di fiamma nel corso del tempo di sicurezza, allo scadere dello stesso si verifica un arresto di blocco, per cui viene chiusa l'elettrovalvola gas, viene inibito il dispositivo di accensione e viene alimentata la segnalazione di blocco.

Se durante il tempo di sicurezza interviene uno spegnimento di fiamma, il dispositivo di accensione viene riattivato entro un secondo.

I diagrammi di ciclo di seguito riportati sono utili per meglio comprendere il funzionamento dei singoli apparecchi.

### SBLOCCO DELL'APPARECCHIO

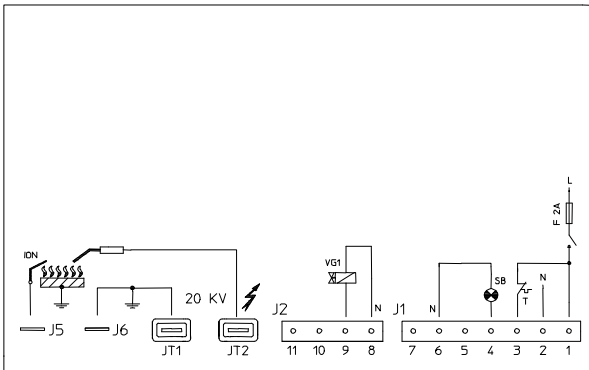
Lo sblocco dell'apparecchio si ottiene interrompendo e ripristinando successivamente l'alimentazione elettrica.

In questi tipi di apparecchiature non è inclusa la funzione di reset manuale indipendente; pertanto, il loro utilizzo è riservato solamente a quelle applicazioni dove il ripristino attraverso lo spegnimento della richiesta di riscaldamento è ammessa dalle norme europee.

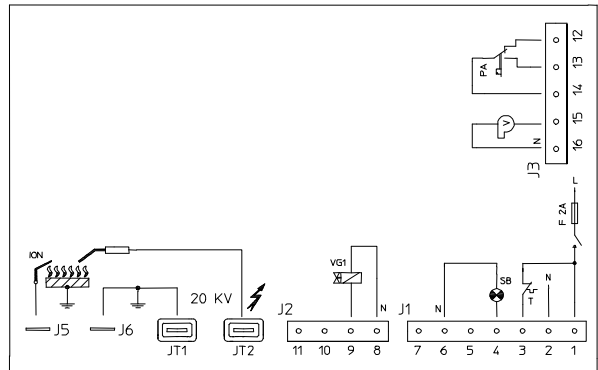
In generale il pulsante di sblocco deve essere in vista e vicino all'applicazione. Il ripristino può avvenire per mezzo di una deliberata azione manuale e non per mezzo di dispositivi automatici come termostati o temporizzatori.

Nell'applicazione è ammesso combinare il pulsante di sblocco insieme con l'interruttore generale; in questo caso dovrà essere installato un allarme luminoso.

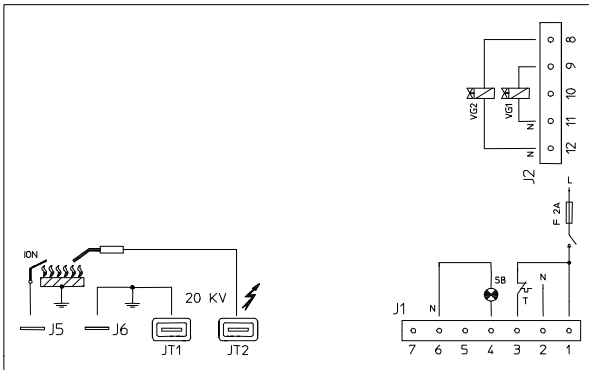
# SCHEMI DI COLLEGAMENTO



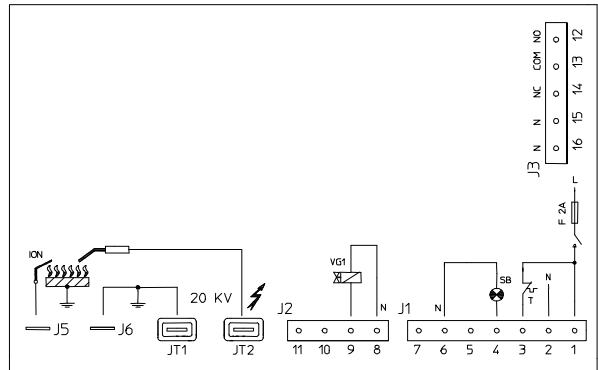
TIPO FE11



TIPO FE31



TIPO FE12



TIPO SE12



TERMOSTATO



VENTILATORE



PRESSOSTATO  
ARIA



SEGNALE DI  
BLOCCO



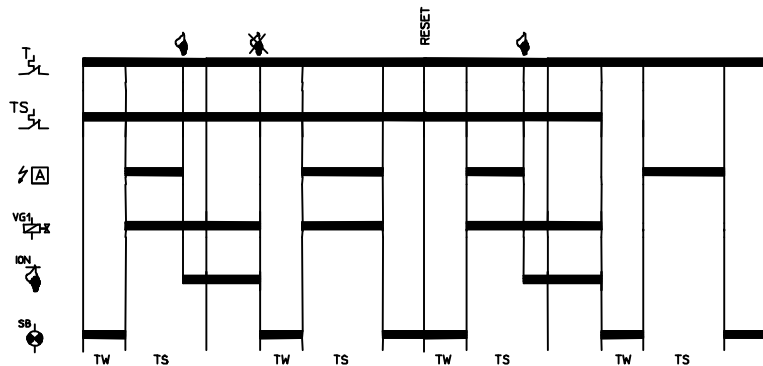
PRIMA  
VALVOLA GAS



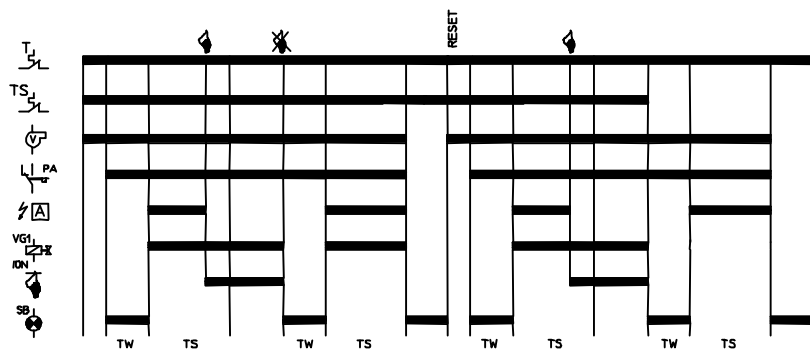
SECONDA  
VALVOLA GAS

**NOTA:** Il termostato limite deve essere collegato in serie con la linea.

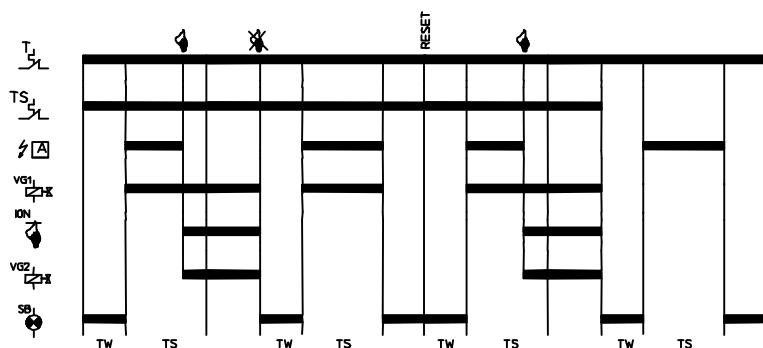
# DIAGRAMMI DI LAVORO



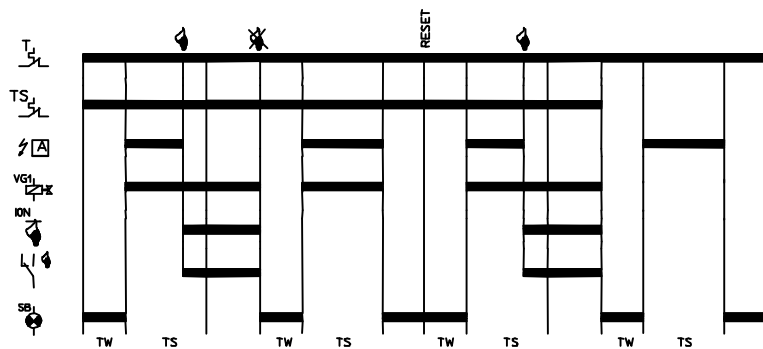
TIPO FE11



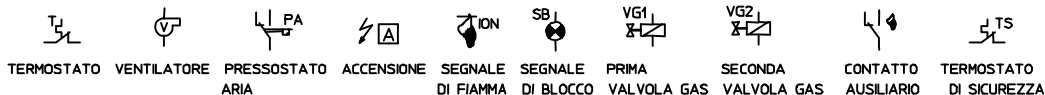
TIPO FE31



TIPO FE12



TIPO SE12



## Serie Miniflat Tipi FE.. SE..

BRAHMA SpA  
Via del Pontiere,31  
37045 Legnago (Vr)  
Tel. +39 0442 635211 – Telefax +39 0442 25683  
[http:// www.brahma.it](http://www.brahma.it)  
E – mail: [brahma @ brahma.it](mailto:brahma @ brahma.it)

07/04/03 con riserva di modifiche tecniche